



## I.C. F. D'ASSISI - NICOLA AMORE

80048 - Sant'Anastasia (NA) - Via Verdi, n. 72 -

tel. 0818930709

Cod. Mecc. NAIC8GU00E – C.F. 95246120638

e-mail [naic8gu00e@istruzione.it](mailto:naic8gu00e@istruzione.it)



Prot. n.5343/I.1.5

Sant'Anastasia, 23/09/2022

**A tutto il personale  
All'albo on-line  
Al sito web**

### **CIRCOLARE N.12**

#### **OGGETTO: Prime indicazioni per risparmio energetico a scuola**

Pure le scuole sono chiamate a far proprie le indicazioni contenute nelle indicazioni contenute nel documento “*Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti*”, predisposto dall’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA.

Il documento ribadisce che con i suoi 3,2 milioni di dipendenti, 32mila enti e circa 1,2 milioni di edifici diffusi in modo capillare sul territorio nazionale, la Pubblica amministrazione rappresenta un settore strategico per contribuire al risparmio energetico e alle misure di riduzione del consumo di gas previste dall’Unione europea con il Regolamento 2022/1369 del 5 agosto 2022.

Coerentemente con tale previsione, il 6 del mese di settembre 2022, il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto quello che è stato denominato “*Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas*” che individua e traccia misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell’uso efficiente dell’energia, indirizzate, in modo specifico, a tutte le Pubbliche Amministrazioni ivi comprese, dunque, le scuole italiane di ogni ordine e grado.

Di seguito, il pacchetto di dieci azioni per il settore pubblico:

1. formazione e campagna di sensibilizzazione per i dipendenti pubblici;
2. formazione specifica dei dirigenti;
3. collaborazione a una campagna di comunicazione e di informazione diretta alla cittadinanza;
4. collaborazione a una campagna di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole;
5. rinnovo di impianti e apparecchiature;
6. semplificazioni normative e incentivi per l’installazione di impianti fotovoltaici nel patrimonio edilizio pubblico;
7. incentivazione delle comunità energetiche;
8. inserimento di indicazioni specifiche nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
9. incentivi e premialità per i dipendenti pubblici;
10. premio PA per l’uso efficiente dell’energia.

Vi invito a leggere la guida, che qui si sintetizza.

## **Acquisto di beni e servizi**

Quando è necessario acquistare un nuovo apparecchio, la scelta deve ricadere su beni e servizi di classe energetica “A” o superiore. Inoltre, quando possibile, bisogna preferire prodotti condivisibili in rete tra più utenti, specie nel caso di stampanti, fotocopiatrici, fax e scanner.

## **Computer**

I notebook consumano molto meno dei PC desktop. Il consumo varia in base al modello e alle prestazioni. Acceso ma fermo si aggira sui 30W, mentre durante un’elaborazione grafica o un gioco, l’assorbimento arriva a 180W; se non si usa il PC per un lungo periodo di tempo, è necessario spegnerlo e a fine della giornata lavorativa staccare la spina del computer: il PC è uno di quegli elettrodomestici che assorbe dai 3W a 6W anche da spento.

## **Disattivare lo “screensaver”**

## **Stampante**

La maggior parte del consumo energetico di una stampante non avviene durante la fase di stampa. Infatti, circa il 50% è consumato in modalità stand-by e il 42% quando la stampante è spenta ma con la presa elettrica inserita e solo l’8% avviene in fase di stampa. Quindi, è necessario:

- spegnere la stampante alla fine dell’orario di lavoro o nei periodi di inattività, staccandola completamente dall’alimentazione;
- attivare le funzioni “risparmio energia”;
- stampare tutti i documenti in un’unica sessione quando è possibile.

## **Monitor**

I monitor LCD consumano circa la metà, o anche meno, dei vecchi monitor a tubo catodico. I recenti monitor a LED consumano fino al 70% di energia in meno dei monitor LCD.

## **Abilitare le opzioni di risparmio energetico**

Impostando le opzioni di risparmio energetico, il consumo di un PC scende di oltre il 30%. I moderni sistemi operativi dei PC consentono di impostare lo spegnimento automatico del monitor e dell’hard disk per ridurre i consumi di energia durante i periodi di inattività.

## **Fotocopiatrice**

È opportuno:

- optare per un apparecchio da mettere in rete al servizio di più utenti;

- spegnere la fotocopiatrice alla fine dell'orario di lavoro o nei periodi di inattività, soprattutto nei fine settimana e in occasione di festività, staccandola completamente dall'alimentazione, perché la stampante continua a consumare energia anche se spenta. In questo modo si può ridurre il consumo energetico di circa il 24%;
- attivare le funzioni "risparmio energia";
- stampare tutti i documenti in un'unica sessione quando è possibile.

## **Ascensore**

La guida ricorda che ogni volta che non usiamo l'ascensore risparmiamo circa 0,05 kWh. Salire e scendere le scale a piedi servirà a ridurre i consumi energetici dell'azienda, ma sarà soprattutto un'opportunità per migliorare la propria salute. Migliora il tono muscolare, il sistema cardio circolatorio, le funzioni respiratorie e si bruciano calorie aggiuntive.

## **Illuminazione**

Per risparmiare energia elettrica bisogna valorizzare il più possibile la luce naturale: è molto importante posizionare bene scrivanie e PC rispetto alle finestre, e non schermare le finestre con tendaggi troppo scuri, né troppo chiari.

È inoltre fondamentale spegnere le luci quando si esce dall'ufficio e dagli ambienti comuni, come bagni, corridoi, scale, sale riunioni, ecc.

## **Stand-by**

Molti apparecchi elettronici continuano a consumare energia anche quando sono apparentemente "spenti" ma collegati alla rete elettrica. Per buona abitudine è opportuno staccare dalla presa elettrica gli apparecchi che non sono usati frequentemente e usare una multi-presa per raggruppare computer e periferiche, in modo da spegnere tutto con un unico gesto.

## **Climatizzazione**

È sufficiente regolare la temperatura ambiente intorno ai 18°C per ottenere una temperatura più che adeguata all'interno degli uffici.

È inoltre necessario non riscaldare o raffrescare le stanze che restano vuote.

Per cambiare l'aria nelle stanze basta aprire le finestre per pochi minuti.

È bene anche tenere la porta dell'ufficio chiusa in modo da climatizzare solo l'ambiente dove si lavora.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico**  
**( Dott.ssa Angela DE FALCO )**

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Leg. n. 39/1993